



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 8 febbraio 2022
(OR. en)

6054/22
ADD 1

LIMITE

PUBLIC 7
INF 20

NOTA

Oggetto: ESTRATTO MENSILE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO – GENNAIO 2022

Il presente documento elenca gli atti adottati dal Consiglio nel gennaio 2022.

Fornisce informazioni, compresa la data di adozione, sull'adozione degli atti non legislativi.

Il presente documento è anche accessibile sul sito web del Consiglio all'indirizzo:

[Estratti mensili degli atti del Consiglio \(atti\) - Consilium](#)

Si noti che il presente documento ha esclusivamente fini di informazione.

INFORMAZIONI SUGLI ATTI NON LEGISLATIVI ADOTTATI DAL CONSIGLIO NEL GENNAIO 2022

Procedura scritta conclusa il 12 gennaio 2022	CM 1145/22
Decisione di esecuzione del Consiglio relativa al meccanismo di coordinamento operativo per la dimensione esterna della migrazione (Mocadem) Decisione di esecuzione (UE) 2022/60 del Consiglio, del 12 gennaio 2022, relativa al meccanismo di coordinamento operativo per la dimensione esterna della migrazione GU L 10 del 17.1.2022 pagg. 79-81	5095/22
Dichiarazione dell'Austria sostenuta dalla Danimarca	CM 5204/21
L'Austria accoglie con favore l'istituzione di un meccanismo per il coordinamento operativo della dimensione esterna della migrazione (Mocadem). Per l'Austria è altresì molto importante che gli Stati membri e i loro esperti (in particolare gli esperti in materia di migrazione, come i capi delegazione dello CSIFA) siano formalmente coinvolti nel meccanismo.	
Procedura scritta conclusa il 27 gennaio 2022	CM 1431/1/22 REV1
Approvazione del dialogo strategico UE-Kenya – Dichiarazione comune.	5310/22
Dichiarazione interpretativa della Polonia sul genere	
Si invita a prendere atto del fatto che, qualora si mantenga nel testo un riferimento alla parità di genere, la Polonia dichiara che la parità tra donne e uomini è sancita nei trattati dell'Unione europea come diritto fondamentale. La Polonia garantisce la parità tra donne e uomini nel quadro dell'ordinamento giuridico interno polacco in conformità degli strumenti internazionali vincolanti in materia di diritti umani e nel quadro dei valori e principi fondamentali dell'Unione europea. Pertanto, laddove il termine "genere" si riferisce alla parità di genere, la Polonia lo interpreterà come parità tra donne e uomini in conformità degli articoli 2 e 3 del trattato sull'Unione europea nonché dell'articolo 8 e dell'articolo 157, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Di conseguenza, la Polonia interpreterà qualsiasi altra espressione contenente il termine "genere" nel senso di "sesso" in linea con l'articolo 10, l'articolo 19, paragrafo 1, e l'articolo 157, paragrafi 2 e 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.	CM 1431/1/22 REV1

Procedura scritta conclusa il 27 gennaio 2022	CM 1345/22
<i>Regolamento del Consiglio che stabilisce, per il 2022, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero</i> Regolamento (UE) 2022/110 del Consiglio, del 27 gennaio 2022, che stabilisce, per il 2022, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero GU L 21 del 31.1.2022 pagg. 165-186	15090/21
Dichiarazione della Spagna sull'attuazione del piano pluriennale dell'UE per gli stock demersali nel Mediterraneo occidentale	5546/22
La Spagna è pienamente impegnata a favore della ricostituzione delle risorse alieutiche nel Mar Mediterraneo, come dimostrano il suo forte sostegno al piano pluriennale per il Mediterraneo occidentale e la rigorosa applicazione dello stesso. La Spagna è inoltre impegnata a conciliare il più possibile la ricostituzione con un altro obiettivo essenziale, quello socioeconomico, che si concretizza in un'industria della pesca competitiva in grado di offrire non soltanto occupazione ma anche innumerevoli benefici quali una delle basi della dieta mediterranea (il pesce) e il sostegno alle comunità di pescatori che, unitamente alla dieta mediterranea, fanno parte del nostro patrimonio culturale. Al fine di conseguire questi obiettivi, in alternativa alle ulteriori riduzioni dello sforzo, sono state proposte misure basate su chiusure e selettività, che hanno comportato un lavoro esaustivo da parte della nostra comunità scientifica e richiesto un forte consenso da parte dell'industria cui sono rivolte. La Spagna ha proposto l'adozione di misure volte a migliorare la selettività sulla base delle relazioni dello CSTEP, da cui si evince che la selettività è più utile delle riduzioni dello sforzo di pesca ai fini di una gestione delle risorse alieutiche sostenibile dal punto di vista socioeconomico e biologico. Tuttavia, il compromesso adottato in sede di Consiglio non ha stabilito un incentivo sufficiente affinché i pescatori possano attuare tali misure. Alla luce di tutte le più recenti informazioni scientifiche disponibili, la Spagna chiede che sia effettuata una valutazione intermedia completa dell'applicazione del piano pluriennale, tenuto conto della sua enorme importanza e degli effetti che ha attualmente e che avrà in futuro sulle nostre comunità di pescatori.	